

Cos'è l'Hospice

FILE è l'unico ente fiorentino, impegnato in assistenza in Leniterapia, ad essere attivo presso i tre Hospice cittadini dell'Azienda Sanitaria di Firenze e presso l'Hospice di Prato con i suoi psicologi, fisioterapisti e volontari, garantendo un'assistenza completa in queste strutture residenziali alle persone malate che non possono essere seguite a domicilio.

Tutte le attività offerte sono completamente gratuite.

L'Hospice

L'Hospice si pone come obiettivo primario la presa in carico globale del paziente attraverso il controllo dei sintomi fisici e psichici, il sostegno psicologico del malato e della sua famiglia, l'umanizzazione dell'impatto terapeutico.

L'Hospice è organizzato in modo da favorire il benessere psicologico e relazionale del malato e dei suoi familiari, il comfort ambientale, la sicurezza nell'utilizzo degli spazi, la tutela della privacy ed una facile accessibilità.

L'Hospice è un luogo altamente specializzato dove la medicalizzazione, per quanto attiene la gestione dei sintomi e in primo luogo del dolore, è unita ad un'attenzione particolare alla relazione fra il malato, la famiglia e gli operatori e dove il paziente è considerato sempre una persona con la sua dignità e non una patologia. Un ambiente confortevole, nel quale stanze singole e personalizzate e la creazione di spazi di accoglienza per i familiari permettono il rispetto della privacy e un'attenzione ai bisogni primari. Un luogo dove si tutelano i bisogni psicologici di sicurezza e di appartenenza al proprio nucleo familiare, garantendo un'elevata qualità dell'assistenza medico-infermieristica e un'attenzione alla relazione, indispensabili per favorire il mantenimento di una dignitosa qualità della vita.

Chi viene accolto

L'Hospice accoglie pazienti prevalentemente, ma non esclusivamente, affetti da patologia oncologica affinché possano beneficiare, anche temporaneamente, di un simile ricovero.

Modalità di accesso

La richiesta di ricovero in Hospice può provenire dal Medico di Medicina Generale o da un reparto ospedaliero. Sarà compito dell'équipe di Cure Palliative del territorio di competenza svolgere una consulenza per valutare la reale necessità e modalità del ricovero, suggerendo eventuali percorsi alternativi.

Altra modalità di accesso riguarda quei pazienti già in carico ai servizi di Cure Palliative domiciliari, per i quali saranno i professionisti che già assistono il malato ad indicare la possibilità di ricovero in hospice qualora si presenti la necessità.

In ogni caso l'ingresso in Hospice è scandito da una lista d'attesa informatizzata, redatta dal personale di Cure Palliative, che tiene conto di parametri clinico-assistenziali oltre che delle scelte della persona malata.